

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 12714 del 11/07/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/13149 del 11/07/2019

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO PREVISTO NELL'ARTICOLO 16, COMMA 1 DEL BANDO
APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 586/2019

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n.
NP/2019/19691 dal Direttore generale Economia della Conoscenza, del lavoro e
dell'Impresa Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA
CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA, MORENA DIAZZI

Firmatario: MORENA DIAZZI in qualità di Direttore generale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la Deliberazione di Giunta n. 179 del 27/02/2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'Autorità di Gestione";

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento

degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;

- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 3, recante "Competitività e attrattività del sistema produttivo";

- che il suddetto Asse 3 presenta due priorità di investimento e in particolare la priorità di investimento 3b, che mira a sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione;

- che nell'ambito della priorità di investimento 3b sopra citata è individuato l'obiettivo specifico 3.3, con il quale la Regione intende favorire il consolidamento, la modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali;

- che per il raggiungimento del suddetto obiettivo specifico sono previste:

- ✓ l'Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici";

- ✓ l'Azione 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 586 del 15/04/2019 che, in attuazione delle sopra richiamate azioni del POR FESR ha approvato uno specifico bando finalizzato al sostegno degli investimenti per il settore del commercio al dettaglio contenuto nell'allegato 1, part integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Richiamato, in particolare, il comma 1 dell'articolo 16 del sopra richiamato bando, secondo il quale le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a decorrere dalle ore 10.00 del giorno 20/05/2019 sino alle ore 13.00 del giorno 11/07/2019 e che ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020;

Preso atto, tuttavia:

- che con la comunicazione NP/2019/19696, il Servizio Sistema informativo e informatico della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, ha comunicato che:

- ✓ in data 08/07/2019 il sistema di accreditamento FEDERA è stato integrato con il sistema di accreditamento SPID, come da richiesta dello stesso servizio effettuata attraverso l'ICT regionale a LEPIPA S.p.A.;

✓ che il rilascio della sopracitata integrazione ha avuto come conseguenza l'innalzamento immediato e senza preavviso del livello di accreditamento federato che, dalla sopracitata data, è diventato "Alto" non permettendo l'accREDITamento e il conseguente accesso all'applicativo SFINGE2020, agli utenti precedentemente accreditati con livello "Medio", se non facendo ricorso alla procedura di innalzamento delle credenziali attraverso un riconoscimento "de visu", come da manuale FEDERA;

✓ che, una volta avuti i riscontri sulle modalità di integrazione FEDERA/SPID, è stata attivata un'immediata procedura di richiesta di ripristino dei livelli di accreditamento precedenti, procedura che è attualmente in corso ma che è ormai prossima alla conclusione;

✓ che la procedura di integrazione avverrà attraverso livelli di accreditamento inizialmente meno elevati per permetterne poi la migrazione ai livelli più elevati, richiesti per la tipologia di applicativo, avendo preventivamente e adeguatamente informato gli utenti sulle modalità e le tempistiche;

- che, a causa dell'attivazione della procedura di integrazione sopra descritta molte imprese non sono riuscite ad accedere all'applicativo SFINGE 2020 e, conseguentemente, sono state impossibilitate, per cause ad esse non imputabili, a compilare e a trasmettere la domanda di contributo alla Regione nel rispetto dei termini previsti nel bando;

Preso atto altresì che la sopra richiamata Deliberazione di Giunta n. 586 del 15/04/2019, al punto 3 del relativo dispositivo, ha stabilito di rimandare a successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese l'eventuale modifica delle finestre e delle scadenze per la presentazione delle domande di contributo indicate nel bando sopra richiamato qualora se ne fosse ravvisata la necessità;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire, con il presente provvedimento, che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo previsto nell'articolo 16, comma 1 del sopra richiamato bando debba essere prorogato alle ore 13.00 del giorno 24 luglio 2019 al fine di consentire a tutti i soggetti interessati di poter presentare la domanda di contributo;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la deliberazione di Giunta n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio

delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm;

- la deliberazione di Giunta n. 2189 del 21 dicembre 2015, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- la deliberazione di Giunta n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione di Giunta n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- la deliberazione di Giunta n. 1107 dell'11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione di Giunta n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la Determinazione n. 9793/2018, recante "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018";

Visti infine:

- il Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 e succ. mod.;

- la deliberazione di Giunta n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la deliberazione di Giunta n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche

potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo previsto nell'articolo 16, comma 1 del bando approvato con la Deliberazione di Giunta n. 586/2019, alle ore 13.00 del giorno 24 luglio 2019;

2. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Morena Diazzi

in sostituzione

di Roberto Ricci Mingani